



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di SIENA
Nome del corso in italiano RD	Storia dell'arte (<i>IdSua:1572866</i>)
Nome del corso in inglese RD	History of art
Classe	LM-89 - Storia dell'arte RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	https://storia-dell-arte.unisi.it
Tasse	https://www.unisi.it/didattica/immatricolazioni-e-iscrizioni/tasse
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	BARTALINI Roberto Altri nominativi inseriti: ANGELINI Alessandro GIANNI Alessandra
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Comitato per la didattica del corso di studio
Struttura didattica di riferimento	Scienze Storiche e dei Beni Culturali

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ANGELINI	Alessandro	L-ART/02	PO	1	Caratterizzante
2.	BAGNOLI	Alessandro	L-ART/04	ID	1	Caratterizzante
3.	BARTALINI	Roberto	L-ART/01	PO	1	Caratterizzante
4.	BRUTTINI	Elisa	L-ART/04	ID	1	Caratterizzante
5.	GABBRIELLI	Fabio	ICAR/18	PA	1	Caratterizzante
6.	GIANNI	Alessandra	L-ART/01	RU	1	Caratterizzante

7.	QUATTROCCHI	Luca	L-ART/03	PA	1	Caratterizzante
Rappresentanti Studenti			Esposito Carmine c.esposito8@student.unisi.it Carlini Ludovica ludovica.carlini@student.unisi.it Tetter Alexandra alexandra.tetter@student.unisi.it			
Gruppo di gestione AQ			ROBERTO BARTALINI BRUNA (studente) BIANCO FABIO (referente AQ) GABBRIELLI GIULIA GIOVANI LUCIA (personale T.A.) GRISOSTOMI			
Tutor			Bruna BIANCO Devid SAVEGNAGO Federica BONATO Brunella Berzellini Davide LACAGNINA Alessandra GIANNI Fabio GABBRIELLI Roberto BARTALINI Luca QUATTROCCHI Alessandro ANGELINI			



23/05/2020

Caratteristiche del Corso di Studio

Il corso di Laurea magistrale in Storia dell'arte fornisce agli studenti un'ampia e solida formazione nel campo delle discipline relative al patrimonio artistico e architettonico, dal Medio Evo all'età contemporanea, integrata entro il più generale contesto delle scienze umanistiche. Il corso mantiene l'impianto storico-filologico che questi studi hanno assunto negli anni presso l'Ateneo senese, nel quale hanno insegnato grandi maestri della disciplina (Giuliano Briganti, Giovanni Previtali, Enrico Crispolti, Luciano Bellosi), ma tende anche a caratterizzare meglio il profilo dei laureati, affinandone alcune peculiarità in funzione dei possibili sbocchi professionali, come ad esempio nell'ambito dei musei e della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale.

Obiettivi formativi

- Offrire una solida formazione nel campo della storia dell'arte in relazione alle altre discipline umanistiche, la cui conoscenza è fondamentale per la piena comprensione delle opere d'arte e dei manufatti architettonici.
- Fornire una rigorosa metodologia sia per affrontare ricerche di carattere storico-artistico sia per sviluppare una capacità critica autonoma.
- Formare le competenze di base necessarie per inserirsi in ambiti professionali pubblici (musei, soprintendenze, enti di ricerca) e privati (fondazioni, gallerie d'arte, enti organizzatori di manifestazioni culturali).

Accesso

Per l'accesso al corso di laurea è necessario possedere alcuni requisiti curricolari, per cui si rimanda al quadro A3.b.

Insegnamenti/Attività formative

Il percorso formativo si articola fin dal primo anno in tre diversi indirizzi (storia dell'arte medievale, storia dell'arte moderna, storia dell'arte contemporanea); gli studenti, optando per uno dei tre, oltre alle materie comuni, potranno confrontarsi con discipline specifiche dell'ambito che intendono approfondire. In questo modo il loro sapere viene a costituire fondamento e garanzia anche per la tutela e la piena valorizzazione del patrimonio artistico e architettonico, secondo quanto è indicato dalla Costituzione italiana (art. 9).

Tirocini ed eventuali opportunità internazionali

L'ampia rete di relazioni accademiche del corpo docente consente di offrire esperienze di tirocinio sia presso istituzioni nazionali che estere: soprintendenze (a livello principalmente regionale), musei (statali, civici, privati), centri di cultura, biblioteche, archivi, gallerie d'arte (<https://storia-dell-arte.unisi.it/it/studiare/tirocinioscavo>). A livello europeo, numerose convenzioni sono già attive con importanti istituzioni museali e di ricerca in Francia, Svizzera, Germania, Austria, Belgio, Spagna. Vi si può accedere mediante l'Erasmus for Traineeship (<https://www.unisi.it/internazionale/outgoing-students/stage-alleestero/erasmus-traineeship>).

Sbocchi occupazionali e professionali

Il percorso formativo crea professionalità in grado di trovare occupazione sia in ambito pubblico che privato:

- musei, soprintendenze, enti di ricerca, gallerie d'arte, imprese per l'organizzazione di eventi culturali, cooperative per la valorizzazione e la gestione del patrimonio culturale, editoria d'arte, turismo culturale.

La laurea magistrale consente inoltre la partecipazione ai concorsi per l'abilitazione all'insegnamento della Storia dell'Arte negli istituti medi superiori e per l'ammissione ai corsi di specializzazione in beni storico-artistici e ai dottorati di ricerca in Storia dell'Arte.

<https://storia-dell-arte.unisi.it/it>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

19/01/2018

La prima consultazione è stata effettuata il 10 dicembre 2008.

La consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi e professioni è stata effettuata il 10 dicembre 2008 nell'Aula Magna dell'Università.

Presenti il Magnifico Rettore, il Delegato alla Didattica, i Presidi di Facoltà. Invitate le rappresentanze delle organizzazioni rappresentative di Siena, Arezzo e Grosseto. Rettore e Delegato alla Didattica hanno evidenziato i criteri alla base della nuova Offerta Formativa. I Presidi hanno illustrato gli aspetti qualificanti della nuova offerta didattica progettata dalle loro Facoltà con particolare riferimento al rapporto Università-territorio. Alcune Facoltà e Corsi di studio hanno istituito già da tempo i Comitati di indirizzo che hanno partecipato alla progettazione dei nuovi percorsi formativi. La coerenza fra progettazione dell'Offerta Formativa e le esigenze del mondo del lavoro è stata sottolineata come uno degli obiettivi primari nelle Linee Guida di Ateneo sulla revisione degli ordinamenti didattici approvate dal Senato Accademico. Nel corso della riunione è stata presentata una dettagliata scheda informativa per ogni Corso di studio, con l'indicazione degli obiettivi formativi specifici e degli sbocchi professionali previsti. Le osservazioni pervenute dai partecipanti sono state portate all'attenzione dei Presidi di Facoltà interessati.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

06/04/2021

Secondo quanto disposto dalla normativa e dal sistema AVA-Anvur e sulla base delle Linee guida redatte dal Presidio della Qualità di Ateneo, il Dipartimento di Scienze Storiche e dei Beni Culturali ha previsto l'organizzazione, con cadenza triennale, di consultazioni con le 'parti sociali' per una valutazione dei corsi di studio che costituiscono l'offerta formativa del Dipartimento.

Finora si sono tenuti tre incontri: il primo nel gennaio 2015, i successivi nel gennaio 2018 e novembre 2020.

Oltre ad alcuni istituti scolastici, nel 2018 furono individuati quali maggiori portatori di interesse relativamente ai corsi di studio afferenti al Dipartimento in Scienze storiche e del patrimonio culturale i seguenti enti e associazioni, tra i più rappresentativi - a livello locale, regionale e nazionale - nel campo della conoscenza, della tutela e della conservazione del patrimonio storico-culturale:

- Accademia dei Fisiocritici, Siena
- Accademia di Belle Arti, Firenze
- Antiquarium di Poggio Civitate, Murlo (SI)
- Archeotipo Srl, Siena
- Archivio di Stato, Siena
- Archivio di Stato, Firenze

- Archivio Storico del Comune di Siena
- Assessorato alla Cultura Comune di Siena
- Associazione Nazionale Archeologi
- ATS Srl, Siena
- Biblioteca Briganti, Siena
- Biblioteca Comunale Chelliana, Grosseto
- Biblioteca Comunale degli Intronati, Siena
- Biblioteca Comunale di Chiusi (SI)
- Centro culturale delle Donne 'Mara Meoni' e Biblioteca 'I libri delle donne', Siena
- Centro Studi Davide Lazzeretti, Arcidosso (GR)
- Comune di Siena, Direzione Musei
- Complesso Museale Santa Maria della Scala, Siena
- Fondazione Musei Senesi
- Fondazione Sistema Toscana, Firenze
- Fondazione Toscana Spettacolo, Firenze
- Galleria Ph Neutro, Siena
- Gamec, Bergamo
- Institut Français, Firenze
- Motus Danza, Siena
- Museo Archeologico e d'Arte della Maremma, Grosseto
- Museo Archeologico Nazionale di Siena
- Museo Archeologico Nazionale di Arezzo
- Museo Civico Archeologico delle Acque, Chianciano Terme (SI)
- Museo Civico per la Preistoria del Monte Cetona, Cetona (SI)
- Museo Novecento, Firenze
- Museo Nazionale Crypta Balbi, Roma
- Parchi della Val di Cornia, Piombino (LI)
- Parco regionale della Maremma, Alberese (GR)
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggi per le province di Siena, Arezzo e Grosseto
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggi per le province di Lucca, Pisa e Massa Carrara
- Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Toscana, Siena
- Teatro Povero, Monticchiello (SI)
- Ufficio Musei Regione Toscana, Firenze
- Villa Adriana e Villa d'Este, Tivoli (RM)
- Visionaria Film Festival, Siena
- Z2O Gallery, Roma.

L'ultimo incontro si è tenuto il 20 novembre 2020 e ha riguardato il solo corso di laurea magistrale in Storia dell'Arte. Lo scopo era di valutare ed eventualmente sottoporre a revisione il progetto formativo del corso di studio in rapporto alle dinamiche del mondo del lavoro e alle odierne esigenze dei diversi campi professionali nell'ambito del patrimonio artistico.

Hanno preso parte all'incontro i seguenti operatori professionali: il direttore della Galleria d'Arte Antica Benappi Fine Art, Londra; la direttrice della Galleria d'Arte Contemporanea Fuori Campo, Siena; la responsabile scientifica della Fondazione Musei Senesi; un'operatrice di Vernice Progetti Culturali - Fondazione Monte dei Paschi di Siena; una guida turistica e autoimprenditrice con sede a Parigi; la responsabile del Museo d'arte per bambini, dei servizi educativi e didattici e dei progetti speciali dedicati all'Arte Contemporanea del Complesso Museale Santa Maria della Scala, Siena; il direttore artistico del MAD, Murate Art District, Firenze; la direttrice e una curatrice della Pinacoteca Nazionale di Siena.

Dall'incontro è emerso un deciso giudizio di adeguatezza del percorso formativo ai diversi profili professionali individuati e la rispondenza della formazione dei laureati del corso di laurea magistrale alle esigenze dell'attuale mondo professionale nel campo del patrimonio culturale. Con particolare nettezza è stata sottolineata l'opportunità di dotare gli studenti magistrali di competenze anche gestionali e relative alla comunicazione istituzionale. Particolarmente opportuna, dunque, è stata valutata la recente estensione del piano di studio con l'inserimento di un insegnamento curriculare di 'Gestione e valorizzazione del patrimonio artistico'. I convenuti hanno inoltre aderito alla proposta di elaborare progetti d'interesse comune tra l'Università e le istituzioni rappresentate, sia pubbliche che private, che possano costituire anche occasioni formative per gli studenti magistrali impegnati nel loro tirocinio curriculare.

Gli operatori professionali hanno infine aderito all'invito di costituirsi quale Comitato di Indirizzo del corso di studio magistrale (<https://storia-dell-arte.unisi.it/it/il-corso/comitato-indirizzo>), che consentirà un rafforzamento della collaborazione e una più agevole e costante consultazione, in vista di un monitoraggio periodico e dell'eventuale revisione dei profili formativi del corso di studio.

I verbali delle consultazioni sono consultabili alla pagina:

20 novembre 2020

https://www.dssbc.unisi.it/sites/st03/files/allegatiparagrafo/07-01-2021/verbale_incontro_parti_sociali_2020-lm-89_storia_arte.pdf

11 gennaio 2018

https://www.dssbc.unisi.it/sites/st03/files/allegatiparagrafo/13-02-2018/verbale_incontro_11_gennaio_2018.pdf

28 gennaio 2015

<https://www.dssbc.unisi.it/sites/st03/files/allegatiparagrafo/12-02-2018/verbale-incontro-parti-sociali-gennaio-2015.pdf>>



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Storico dell'arte

funzione in un contesto di lavoro:

Il corso di laurea magistrale in Storia dell'arte forma professionisti di elevata competenza in grado di accedere a funzioni e ruoli in qualità di storico dell'arte nelle istituzioni pubbliche e private che si occupano di beni culturali, sia relativamente al loro studio, conservazione e tutela, che relativamente alla loro gestione e valorizzazione.

In particolare, possono:

- svolgere attività di funzionario o di curatore/conservatore presso enti pubblici statali o locali quali soprintendenze, musei e pinacoteche, archivi; o presso enti privati come fondazioni, musei, collezioni
- svolgere attività di redazione di testi, di ricerca iconografica e di promozione culturale presso le case editrici specializzate in editoria d'arte
- svolgere attività di schedatura, catalogazione e archiviazione nel settore storico-artistico presso enti pubblici o privati
- svolgere attività di ideazione e realizzazione di mostre, eventi e manifestazioni culturali, di percorsi museali ed espositivi, e delle attività didattiche connesse
- svolgere attività di ricerca e di promozione nel campo del mercato dell'arte e delle case d'asta
- svolgere attività autonoma nell'ambito di associazioni e cooperative che offrono servizi nel campo della ricerca e documentazione, della formazione, del turismo culturale
- offrire consulenze in ambito storico-artistico ed effettuare stime e perizie.

Infine, per i laureati magistrali che intendano acquisire ulteriori competenze e raggiungere maggiori livelli di responsabilità, il percorso formativo può proseguire nelle Scuole di Specializzazione, nei Master di secondo livello, nel Dottorato di ricerca.

competenze associate alla funzione:

Il laureato magistrale in Storia dell'arte deve possedere:

- avanzate competenze di carattere storico-metodologico applicate alla ricerca e all'analisi critica del patrimonio artistico e architettonico dalla età medievale alla contemporaneità
- elevate competenze nell'effettuare e gestire ricerche di carattere bibliografico, archivistico, iconografico

- conoscenze di carattere museologico e museografico, sia in una prospettiva storica che nei loro sviluppi contemporanei
- conoscenze teoriche e applicate relative alla storia e alle metodologie della conservazione dei manufatti artistici
- conoscenza del lessico disciplinare nell'ambito storico-artistico, architettonico, museologico, della tutela e della conservazione
- elevate capacità di espressione in forma scritta e orale, tanto a livello scientifico che divulgativo
- capacità di lavoro di gruppo e di interazione con professionalità diverse
- capacità di progettazione e direzione di un evento espositivo di carattere storico-artistico
- buona conoscenza della lingua inglese, ed eventualmente di altre lingue dell'Unione Europea

sbocchi occupazionali:

I laureati magistrali in Storia dell'arte possono trovare sbocchi occupazionali in tutti quegli enti o aziende, tanto pubblici che privati, impegnati nella ricerca, tutela, conservazione, gestione e valorizzazione del patrimonio storico-artistico. In particolare:

- enti pubblici statali o locali quali soprintendenze, musei e pinacoteche, archivi; o presso enti privati come fondazioni, musei, collezioni
- case editrici specializzate in editoria d'arte
- case d'asta e aziende attive nel campo dell'antiquariato e del mercato dell'arte
- associazioni e cooperative che offrono servizi nel campo della ricerca e documentazione, della formazione, del turismo culturale

Inoltre, i laureati magistrali in Storia dell'arte possono:

- come previsto dalla legislazione vigente, partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento della Storia dell'arte nelle scuole secondarie
- partecipare, se in possesso di cfu in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori, come previsto dalla legislazione vigente, alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario di altre materie oltre alla Storia dell'arte
- accedere, previo esame di ammissione, alla formazione post-laurea delle apposite Scuole di Specializzazione in Beni storico-artistici per la carriera dirigenziale nel Ministero per i Beni e le attività culturali
- accedere, previo esame di ammissione, alla formazione post-laurea rappresentata dai Dottorati di ricerca



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Esperti d'arte - (2.5.3.4.2)
2. Redattori di testi tecnici - (2.5.4.1.4)
3. Archivistici - (2.5.4.5.1)
4. Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3)
5. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche - (2.6.2.4.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

29/03/2018

Per essere ammessi al corso di laurea magistrale in Storia dell'arte occorre essere in possesso della Laurea o di un Diploma universitario di durata triennale, o di altro titolo acquisito all'estero e ritenuto idoneo.

È inoltre necessario che lo studente sia in possesso di specifici requisiti curriculari e di un'adeguata preparazione personale. I requisiti curriculari sono soddisfatti con il possesso della laurea in una delle seguenti classi (o altro equivalente titolo di studio conseguito all'estero): L-1 (Beni culturali), L-3 (Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della

moda), L- 43 (Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali) ex D.M. 270/2005; classi 13 (Scienze dei beni culturali), 23 (Scienze e tecnologie delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda), 41 (Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali) ex D.M. 509/1999.

I laureati nelle classi elencate devono inoltre aver conseguito determinati cfu nei seguenti gruppi di SSD:

- L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, L-ART/04, ICAR/15, ICAR/16, ICAR/18
- L-FIL-LET/01, L-FIL-LET/02, L-FIL-LET/03, L-FIL-LET/04, L-FIL-LET/05, L-FIL-LET/06, L-FIL-LET/07, L-FIL-LET/08, L-FIL-LET/09, L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/11, L-FIL-LET/12, L-FIL-LET/13, L-FIL-LET/14, L-FIL-LET/15
- M-STO/01, M-STO/02, M-STO/03, M-STO/04, M-STO/05, M-STO/06, M-STO/07, M-STO/08, M-STO/09

Gli specifici requisiti curriculari sono definiti nel Regolamento didattico del Corso di laurea magistrale.

Per i laureati in possesso di titolo di studio diverso da quelli sopra indicati sono richiesti specifici requisiti curriculari, definiti nel Regolamento didattico del Corso di laurea magistrale.

La preparazione personale viene verificata attraverso un colloquio a cui possono accedere soltanto gli studenti in possesso dei requisiti curriculari. Le modalità di verifica della preparazione personale sono definite nel Regolamento didattico del Corso di laurea magistrale.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

23/05/2020

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione alla Laurea Magistrale in Storia dell'arte è richiesto il possesso congiunto dei seguenti requisiti curriculari:

a) avere conseguito la laurea in una delle seguenti classi: L-1 (Beni culturali), L-3 (Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda), L- 43 (Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali) ex D.M. 270/2005; classi 13 (Scienze dei beni culturali), 23 (Scienze e tecnologie delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda), 41 (Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali) ex D.M. 590/1999;

b) avere acquisito almeno:

36 CFU nei SSD L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, L-ART/04, ICAR/15, ICAR/16, ICAR/18;

9 CFU nel raggruppamento M-STO;

9 CFU nel raggruppamento L-FIL-LET;

c) conoscenza della Lingua Inglese;

d) competenze informatiche di base almeno equipollenti all'ECDL core.

Per i laureati in possesso di un titolo di studio diverso da quello indicato al precedente punto a) sono richiesti i seguenti requisiti curriculari;

a) aver acquisito almeno:

30 CFU nei SSD L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, L-ART/04, ICAR/15, ICAR/16, ICAR/18;

12 CFU nel raggruppamento L-FIL-LET;

12 CFU nel raggruppamento M-STO;

b) conoscenza della Lingua Inglese;

c) competenze informatiche di base almeno equipollenti all'ECDL core.

Ai fini della valutazione del possesso dei requisiti curriculari potranno essere presi in considerazione i Master universitari, purché coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea Magistrale, attribuendo loro fino a un massimo di 6 CFU, riferiti a uno specifico SSD.

I laureati che non posseggono i CFU richiesti dovranno acquisire quelli mancanti prima dell'iscrizione alla Laurea Magistrale, mediante il superamento degli esami di profitto di singoli insegnamenti attivati presso l'Ateneo. I singoli insegnamenti

verranno indicati dal Comitato per la Didattica, che li individuerà nei SSD non sufficientemente rappresentati nella progressiva carriera dello studente.

Per coloro che, già in possesso di una Laurea Magistrale ex D.M. 270/2004 o di una Laurea Specialistica ex D.M. 590/1999, intendano iscriversi alla Laurea Magistrale in Storia dell'Arte, i requisiti curriculari richiesti, da valutare nell'intera carriera di studi (Laurea e Laurea Magistrale), sono quelli per gli studenti in possesso di un titolo di studio diverso da quello indicato al precedente punto a. Soddisfatti i requisiti curriculari per l'ammissione, qualora nel precedente corso di studi magistrale avessero acquisito ulteriori CFU in SSD presenti nell'ordinamento della LM-89, il Comitato per la Didattica può riconoscerne la validità ai fini del conseguimento della Laurea Magistrale. Qualora i CFU riconosciuti siano uguali o superiori a 40, il Comitato per la Didattica può iscrivere lo studente al II anno di corso.

Per i laureati provenienti da Università non italiane l'adeguatezza dei requisiti curriculari sarà valutata caso per caso dal Comitato per la Didattica. Criterio di valutazione sarà la coerenza fra i programmi svolti nelle diverse aree disciplinari e i fondamenti ritenuti necessari per la formazione avanzata offerta dal Corso di Laurea. Saranno inoltre valutate le conoscenze linguistiche.

MODALITA' DI VERIFICA DEI REQUISITI CURRICULARI

a) La verifica dei requisiti curriculari avverrà sulla base della documentazione prodotta, da cui risultino gli esami superati, i relativi SSD, i CFU acquisiti e il voto di laurea.

b) Non sono soggetti a verifica dei requisiti curriculari i laureati dei seguenti corsi di studio dell'Ateneo, il cui ordinamento didattico già prevede tutti i requisiti al precedente punto a):

- Scienze storiche e del patrimonio culturale, curriculum Storia dell'Arte (classe L- 1 - Beni culturali ex D.M. 270/2004)

- Scienze dei beni culturali, curriculum Storico-Artistico (classe L-1 - Beni culturali ex D.M. 270/2004);

- Scienze dei beni storico-artistici, musicali, cinematografici e teatrali, curriculum Storico-Artistico (Classe 13 - Scienze dei beni culturali ex D.M. 590/1999)

PROVA DI VERIFICA DELLA PREPARAZIONE PERSONALE DELLO STUDENTE

Qualora il voto di laurea sia inferiore a 100/110, oppure il voto medio conseguito negli insegnamenti di riferimento del corso di studio sia inferiore a 27/30 (vedi paragrafo successivo), è prevista una prova di verifica della preparazione personale.

Essa si svolge in forma orale, mediante un colloquio con tre docenti del corso di Laurea Magistrale (inquadri nei SSD L-ART/01, L-ART/02 e L-ART/03 e designati annualmente dal Comitato per la Didattica) teso a sondare le conoscenze del candidato relativamente alle manifestazioni artistiche e architettoniche di età medievale, di età moderna e di età contemporanea.

La prova si riterrà superata qualora il candidato dimostri una buona capacità di orientamento cronologico-stilistico e una sufficiente capacità di lettura critica delle opere. Essa potrà tenersi in una o più sessioni. Qualora sia prevista più di una sessione, coloro che non siano stati ammessi alla prima possono ripresentarsi a quella successiva.

Alla prova possono partecipare laureati in possesso dei requisiti curriculari di cui al precedente punto a) e laureandi dei corsi di studio appartenenti alle classi di laurea in esso previste, che abbiano acquisito, alla data della prova, almeno 120 CFU complessivi e fra questi tutti quelli previsti ai precedenti punti b), c), d).

I laureandi che abbiano superato la prova di verifica verranno ammessi con riserva e potranno iscriversi a condizione che conseguano il titolo di studio entro i termini previsti per la chiusura delle iscrizioni.

AMMISSIONE DIRETTA

Sono esonerati dalla prova di verifica, in quanto riconosciuti già in possesso della preparazione personale richiesta, i laureati in possesso dei requisiti curriculari per l'ammissione che abbiano conseguito il titolo di studio con una votazione di laurea non inferiore a 100/110, o che, pur avendo riportato una votazione di laurea inferiore, abbiano acquisito con una votazione media ponderata non inferiore a 27/30 i CFU previsti nel loro piano di studi per i seguenti SSD: L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, L-ART/04, ICAR/15, ICAR/16, ICAR/18.

Sono inoltre esonerati dalla prova di ammissione i laureati magistrali in possesso dei requisiti curriculari.

Saranno altresì esonerati dalla prova, in quanto riconosciuti in possesso della preparazione personale richiesta, i laureandi che alla data della prova abbiano già superato con una votazione media ponderata non inferiore a 27/30 tutti gli insegnamenti previsti nel loro piano di studi nei SSD: L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, L-ART/04, ICAR/15, ICAR/16, ICAR/18. In mancanza di tale requisito, i laureandi che prevedano di laurearsi entro il termine di chiusura delle iscrizioni potranno scegliere se sostenere la prova, fermo restando che, indipendentemente dall'esito della stessa, verranno ammessi di diritto qualora la votazione di laurea conseguita entro i termini risulti non inferiore a 100/110.

29/03/2018

Gli obiettivi formativi specifici del corso di laurea magistrale in Storia dell'arte si muovono su due principali linee, che tengono conto delle elevate professionalità richieste dalle istituzioni, tanto pubbliche che private, attualmente operative in ambito culturale. Prioritariamente, il CdS mira a fornire una solida preparazione in ambito storico-artistico secondo un progressivo approfondimento d'indirizzo: infatti il CdS è caratterizzato e si distingue, rispetto a CdS analoghi a livello nazionale, dalla possibilità offerta allo studente di scegliere uno dei tre indirizzi in cui si articola la disciplina, cioè Arte medievale, Arte moderna e Arte contemporanea. In secondo luogo il CdS contempla anche aspetti più operativi rispetto a quelli storico-critici, con i quali sono tuttavia strettamente correlati, relativi all'ambito dei musei contemporanei e della tutela e conservazione del patrimonio artistico, secondo un approccio in grado di porre gli studenti a confronto con contesti lavorativi specifici.

Nel I anno, gli obiettivi formativi insistono su una solida preparazione relativamente alle manifestazioni artistiche e architettoniche dall'età altomedievale ai giorni nostri e alla loro analisi critica (area di apprendimento storico-artistica, 24 cfu), che sulla base delle conoscenze acquisite nel triennio, potrà approfondirsi maggiormente in termini di tematiche trattate. Sempre nel I anno, e sulla scorta dell'indirizzo prescelto dallo studente (Arte medievale, Arte moderna o Arte contemporanea), questi approfondimenti saranno affiancati da un'indispensabile conoscenza delle vicende storiche coeve, senza la quale sarebbe impossibile una piena comprensione delle motivazioni, della genesi e degli esiti della produzione artistica e architettonica (area di apprendimento storica, 12 cfu). Tra gli insegnamenti caratterizzanti compaiono inoltre l'archivistica e la paleografia, che per gli studenti indirizzati all'arte medievale e moderna rappresentano un ausilio fondamentale (area di apprendimento storica, 6 cfu); mentre tra le discipline opzionali vi sono insegnamenti relativi al teatro, alla musica, al cinema, che possono contribuire efficacemente a stabilire nessi e parallelismi con la coeva produzione artistica (aree di apprendimento teatrale, musicale, cinematografica, 12 cfu).

Sempre al I anno è collocato un insegnamento centrato sulla museografia contemporanea, che rappresenta un primo approccio con uno dei possibili sbocchi lavorativi dei laureati magistrali in Storia dell'arte, quello dei musei appunto: la conoscenza delle modalità, tanto storiche che contemporanee, di presentare il patrimonio culturale nelle sue componenti museografiche e museologiche, ha l'obiettivo specifico di sviluppare nello studente una consapevolezza critica circa la fondamentale operazione delle scelte allestitivistiche e di fornirgli gli strumenti di base per affrontare il complesso lavoro in ambito museale.

L'indirizzo prescelto dallo studente al I anno trova la sua piena applicazione nel II anno di corso, poiché è dedicato esclusivamente ad insegnamenti specialistici storico-artistici differenziati secondo i tre indirizzi che caratterizzano il CdS (18 cfu). La possibilità di approfondire le conoscenze e le problematiche storico-metodologiche, assieme ad una sempre maggiore consapevolezza critica e ad una maggiore capacità di giudizio autonomo, caratterizzano tutti gli insegnamenti del II anno.

Secondo tale ottica vanno considerati anche i 6 cfu per attività di tirocinio, collocato al I anno, inteso come un confronto operativo con la realtà professionale nell'ambito della conoscenza, gestione, tutela e valorizzazione del patrimonio culturale. Sopralluoghi e visite a mostre, musei, complessi urbanistico-architettonici, cantieri di restauro, installazioni di arte ambientale tanto in contesti urbani che naturali, sono parte integrante del percorso formativo e rappresentano, per tutti gli insegnamenti, un momento fondamentale per porre gli studenti a diretto confronto con i manufatti artistici e architettonici e con le problematiche connesse alla loro conoscenza, tutela e gestione, e per sviluppare le loro capacità di lettura critica.

All'interno delle strutture del Dipartimento sono a disposizione degli studenti, durante tutto il periodo del percorso di studi, la Fototeca Giovanni Previtali (ricca di oltre 50.000 fotografie di opere d'arte) e il Laboratorio di informatica applicata all'iconografia e all'iconologia, che possono integrare efficacemente il percorso formativo sia nella preparazione degli esami che nelle ricerche per elaborati scritti o per la tesi di laurea.

Alla tesi di laurea magistrale, che riveste un'importanza fondamentale nell'intero percorso formativo, sono assegnati 27 cfu.

Grazie alla sua articolazione e ai suoi contenuti, il CdS permette l'accesso, previo esame di ammissione, a corsi di formazione post-laurea, quali il Dottorato di ricerca in Storia dell'arte o la Scuola di Specializzazione in Beni storico-artistici (entrambi attivi presso l'Ateneo).



QUADRO A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Il laureato magistrale in Storia dell'arte dovrà essere in grado di:

- padroneggiare la storia dell'arte nei suoi sviluppi generali, e in maniera approfondita in uno dei settori compresi nell'ambito disciplinare, sapendo cogliere i nessi dialettici tra la produzione artistica e i coevi fatti storici, letterari, culturali in genere
- padroneggiare le metodologie disciplinari, tanto a livello teorico che applicato
- possedere buone conoscenze in ambito museologico, museografico, e in quello della tutela e conservazione dei beni storico-artistici
- padroneggiare il lessico disciplinare
- orientarsi con sicurezza e competenza nella ricerca bibliografica, anche a carattere internazionale
- orientarsi con sicurezza nella ricerca archivistica e documentaria
- comunicare correttamente ed efficacemente il risultato dei propri studi e delle proprie ricerche, tanto in forma scritta che orale
- utilizzare a buon livello, in forma scritta e orale, almeno una delle lingue dell'Unione Europea oltre l'italiano, anche in riferimento ai lessici disciplinari.

Il conseguimento di conoscenza e capacità di comprensione avviene attraverso l'attività didattica erogata dal CdS, i seminari di studio, l'attività di tirocinio.

La verifica delle conoscenze e della capacità di comprensione è effettuata attraverso le prove d'esame, relazioni scritte e orali, seminari di studio, la valutazione del tirocinio da parte dell'ente ospitante, la prova finale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Storia dell'arte dovrà essere in grado di:

- applicare le metodologie disciplinari nel riconoscere e collocare cronologicamente e culturalmente un manufatto artistico o architettonico
- condurre un'analisi storico-critica su un manufatto artistico o architettonico
- utilizzare con precisione il lessico disciplinare nell'analisi storico-critica di manufatti artistici o architettonici
- interagire efficacemente con competenze professionali diverse ma affini (architetti, restauratori, artisti)
- svolgere ricerche di carattere bibliografico, anche internazionale, su qualunque tematica relativa alla storia dell'arte
- svolgere ricerche di carattere archivistico e documentario
- redigere testi originali sia di carattere scientifico (saggi, schede) che di carattere divulgativo
- progettare e dirigere un evento espositivo di carattere storico-artistico

La capacità di applicare conoscenza e comprensione è conseguita attraverso i seminari di studio e le esercitazioni, la collaborazione all'organizzazione di eventi quali mostre o giornate di studio, l'attività di tirocinio.

La verifica della capacità di applicare conoscenze e comprensione è effettuata attraverso le prove d'esame, relazioni scritte e orali, seminari di studio ed esercitazioni, la collaborazione

all'organizzazione di eventi quali mostre o giornate di studio, la valutazione del tirocinio da parte dell'ente ospitante, la prova finale.

▶ QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area Generica

Conoscenza e comprensione

I laureati magistrali dovranno aver acquisito capacità di comprensione ad un livello post-secondario, maturate attraverso lo studio e il confronto critico di testi specialistici, anche in lingua straniera, e saper far proprio l'inscindibile rapporto dialettico tra la storia dell'arte (e le altre discipline umanistiche) e la storia della cultura in generale. In particolare, i libri di testo saranno scelti secondo l'alto livello scientifico, l'aggiornamento dello stato della ricerca, la trasparenza di contenuti e l'efficacia metodologica, ma anche tenendo conto di un crescente grado di problematicità, che gli studenti del CdS dovranno saper affrontare con precisa consapevolezza e capacità di comprensione sulla base delle conoscenze acquisite con la laurea e nel corso degli insegnamenti specialistici impartiti nel CdS magistrale.

Tali conoscenze e capacità consentiranno loro di poter affrontare con sufficiente sicurezza anche tematiche inedite o poco frequentate, con un chiaro approccio metodologico e una rapida capacità di orientamento in bibliografie anche molto vaste. L'acquisizione di tali conoscenze e capacità sarà verificata in itinere nel percorso formativo attraverso seminari, esami scritti e orali, relazioni.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati magistrali dovranno aver acquisito le capacità di applicare conoscenze e comprensione nei vari settori occupazionali di riferimento, dimostrando di essere in grado di volgere il "sapere" in "saper fare", anche in contesti multidisciplinari e internazionali. A tal scopo, il percorso formativo attuato nel corso di laurea magistrale non è mai disgiunto da esemplificazioni ed esercitazioni concrete nell'applicazione delle conoscenze teoriche, che nel settore specifico della storia dell'arte possono essere relative all'ideazione e all'organizzazione di una mostra (con le problematiche connesse agli spazi espositivi, al prestito e alla movimentazione delle opere, ai valori assicurativi, all'ufficio stampa), alla strutturazione del catalogo scientifico, alla redazione delle schede delle opere; oppure all'ideazione, all'organizzazione e alla gestione di una giornata di studi; o, ancora, alle modalità di catalogazione delle opere e dei documenti connessi. Il carattere interattivo di tali attività permetterà di verificare in itinere la capacità di applicare le conoscenze acquisite.

D'altra parte il confronto degli studenti con esponenti del mondo del lavoro rappresenta un elemento utile ed efficace per acuire la consapevolezza del nesso inscindibile che esiste nei diversi campi dei beni storico-artistici tra storia, teoria e prassi e tra conoscenze individuali e interazione con l'ambiente. Particolarmente significative sotto questo profilo sono le attività in laboratorio e le attività di tirocinio, che si svolgono sempre presso istituzioni (pubbliche o private) la cui attività è strettamente inerente al campo di studi del CdS (musei, soprintendenze, centri e associazioni culturali, gallerie private, fondazioni culturali ecc.).

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ARCHIVISTICA II/LS [url](#)

CINEMA E ARTI VISIVE [url](#)

DRAMMATURGIA (*modulo di ESTETICA DELLO SPETTACOLO MUSICALE E TEATRALE*) [url](#)

ESTETICA DELLO SPETTACOLO MUSICALE E TEATRALE [url](#)

FILMOLOGIA (*modulo di TEORIA DEL CINEMA E DELL'AUDIOVISIVO/LS*) [url](#)

FONTI DOCUMENTARIE E D'ARCHIVIO PER LA STORIA MEDIEVALE/LS (*modulo di STORIA MEDIEVALE/LS*) [url](#)

GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO-ARTISTICO [url](#)

ICONOGRAFIA E ICONOLOGIA II/LS [url](#)

LETTERATURA ARTISTICA/LS [url](#)

LINEAMENTI DI STORIA DELLA MUSICA (*modulo di ESTETICA DELLO SPETTACOLO MUSICALE E TEATRALE*) [url](#)

MINIATURA MEDIEVALE [url](#)

MUSEOGRAFIA CONTEMPORANEA/LS [url](#)
PALEOGRAFIA LATINA/LS [url](#)
STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA [url](#)
STORIA DELL'ARCHITETTURA MEDIEVALE/LS [url](#)
STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA II/LS [url](#)
STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA/LS [url](#)
STORIA DELL'ARTE EUROPEA NELL'ETÀ MODERNA/LS [url](#)
STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE II/LS [url](#)
STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE/LS [url](#)
STORIA DELL'ARTE MODERNA II/LS [url](#)
STORIA DELL'ARTE MODERNA/LS [url](#)
STORIA DELL'ECONOMIA PREINDUSTRIALE (*modulo di STORIA MODERNA C.I.*) [url](#)
STORIA DELLA CITTA' E DEL TERRITORIO [url](#)
STORIA DELLA CONTEMPORANEITA' C.I./LS [url](#)
STORIA DELLA CONTEMPORANEITA' C.I./LS - MODULO A (*modulo di STORIA DELLA CONTEMPORANEITA' C.I./LS*) [url](#)
STORIA DELLA CONTEMPORANEITA' C.I./LS - MODULO B (*modulo di STORIA DELLA CONTEMPORANEITA' C.I./LS*) [url](#)
STORIA DELLA CRITICA D'ARTE CONTEMPORANEA [url](#)
STORIA DELLA LINGUA ITALIANA I/LS [url](#)
STORIA DELLA LINGUA ITALIANA I/LS - MOD. A (*modulo di STORIA DELLA LINGUA ITALIANA I/LS*) [url](#)
STORIA DELLA LINGUA ITALIANA I/LS - MOD. B (*modulo di STORIA DELLA LINGUA ITALIANA I/LS*) [url](#)
STORIA DELLA PROTOGLOBALIZZAZIONE (*modulo di STORIA MODERNA C.I.*) [url](#)
STORIA DELLE TEORIE DEL CINEMA (*modulo di TEORIA DEL CINEMA E DELL'AUDIOVISIVO/LS*) [url](#)
STORIA DELL'ARTE DEL RINASCIMENTO [url](#)
STORIA E METODOLOGIE DELLA CONSERVAZIONE [url](#)
STORIA MEDIEVALE/LS [url](#)
STORIA MODERNA C.I. [url](#)

Area storico-artistica

Conoscenza e comprensione

Alto livello di conoscenza e comprensione per gli ambiti di:

Storia dell'arte
Storia dell'architettura
Storia e metodologie della conservazione
Letteratura artistica
Storia della critica d'arte

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Elevata capacità di applicare conoscenza e comprensione relativamente a:

Ricostruzione delle vicende storiche dei manufatti artistici e architettonici
Ricostruzione delle vicende critiche dei manufatti artistici e architettonici
Completezza della ricerca bibliografica
Analisi critica fondata e originale

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO-ARTISTICO [url](#)

ICONOGRAFIA E ICONOLOGIA II/LS [url](#)

LETTERATURA ARTISTICA/LS [url](#)

MINIATURA MEDIEVALE [url](#)

MUSEOGRAFIA CONTEMPORANEA/LS [url](#)

STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DELL'ARCHITETTURA MEDIEVALE/LS [url](#)

STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA II/LS [url](#)

STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA/LS [url](#)

STORIA DELL'ARTE EUROPEA NELL'ETÀ MODERNA/LS [url](#)

STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE II/LS [url](#)

STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE/LS [url](#)

STORIA DELL'ARTE MODERNA II/LS [url](#)

STORIA DELL'ARTE MODERNA/LS [url](#)

STORIA DELLA CITTA' E DEL TERRITORIO [url](#)

STORIA DELLA CRITICA D'ARTE CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DELL'ARTE DEL RINASCIMENTO [url](#)

STORIA E METODOLOGIE DELLA CONSERVAZIONE [url](#)

Area storica

Conoscenza e comprensione

Buon livello di conoscenza e comprensione per gli ambiti di:

Storia
Archivistica

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Elevata capacità di applicare conoscenza e comprensione relativamente a:

Inserimento delle vicende artistiche nel quadro di quelle storiche

Conduzione di ricerche di carattere archivistico

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ARCHIVISTICA II/LS [url](#)

FONTI DOCUMENTARIE E D'ARCHIVIO PER LA STORIA MEDIEVALE/LS (*modulo di STORIA MEDIEVALE/LS*) [url](#)

PALEOGRAFIA LATINA/LS [url](#)

STORIA DELL'ECONOMIA PREINDUSTRIALE (*modulo di STORIA MODERNA C.I.*) [url](#)

STORIA DELLA CONTEMPORANEITA' C.I./LS [url](#)

STORIA DELLA CONTEMPORANEITA' C.I./LS - MODULO A (*modulo di STORIA DELLA CONTEMPORANEITA' C.I./LS*) [url](#)

STORIA DELLA CONTEMPORANEITA' C.I./LS - MODULO B (*modulo di STORIA DELLA CONTEMPORANEITA' C.I./LS*) [url](#)

STORIA DELLA PROTOGLOBALIZZAZIONE (*modulo di STORIA MODERNA C.I.*) [url](#)

STORIA MEDIEVALE/LS [url](#)

STORIA MODERNA C.I. [url](#)

STORIA URBANA E RURALE DEL MEDIOEVO/LS (*modulo di STORIA MEDIEVALE/LS*) [url](#)

Aree teatrale, musicale, cinematografica

Conoscenza e comprensione

Buon livello di conoscenza e comprensione per gli ambiti di:

Teatro

Musica

Cinema

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Buona capacità di applicare conoscenza e comprensione relativamente a:

Inserimento delle vicende artistiche nel quadro di quelle relative al teatro, alla musica, al cinema

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DRAMMATURGIA (*modulo di ESTETICA DELLO SPETTACOLO MUSICALE E TEATRALE*) [url](#)

ESTETICA DELLO SPETTACOLO MUSICALE E TEATRALE [url](#)

FILMOLOGIA (*modulo di TEORIA DEL CINEMA E DELL'AUDIOVISIVO/LS*) [url](#)

LINEAMENTI DI STORIA DELLA MUSICA (*modulo di ESTETICA DELLO SPETTACOLO MUSICALE E TEATRALE*) [url](#)

STORIA DELLE TEORIE DEL CINEMA (*modulo di TEORIA DEL CINEMA E DELL'AUDIOVISIVO/LS*) [url](#)

TEORIA DEL CINEMA E DELL'AUDIOVISIVO/LS [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Al termine del corso di studi magistrale, il laureato dovrà avere la capacità di formulare, sulla base delle conoscenze acquisite, dello studio della bibliografia esistente (aggiornata e internazionale) e di un solido e corretto approccio metodologico, un giudizio autonomo relativamente alle tematiche, agli autori o alle opere che saranno oggetto delle sue ricerche. Per incoraggiare e stimolare le riflessioni personali, nel percorso formativo si cerca infatti di fornire una panoramica il

<p>Autonomia di giudizio</p>	<p>più possibile ampia e diversificata delle diverse posizioni critiche intorno alle tematiche trattate nei corsi, evidenziando per ciascuna punti di forza e di debolezza; così come l'aspetto seminariale di molti segmenti del percorso formativo, e l'intervento di docenti esterni che possono utilmente contribuire al confronto approfondito di valutazioni differenti, dovranno permettere allo studente di sviluppare la propria capacità di articolare giudizi autonomi ancorati a un contesto oggettivamente verificato. Anche l'inserimento, nel percorso formativo, della produzione artistica e architettonica nel più ampio contesto storico e culturale coevo (con riferimenti alla letteratura, alla musica, al teatro, al cinema) stimola lo studente a stabilire nessi, influenze e dipendenze tra le diverse espressioni creative.</p> <p>Il conseguimento dell'autonomia di giudizio avviene attraverso l'attività didattica erogata dal CdS, i seminari di studio, le esercitazioni. L'acquisizione di tale capacità sarà verificata in itinere nel percorso formativo attraverso esercitazioni, seminari, esami scritti e orali, relazioni, e dovrà esprimersi pienamente nella tesi di laurea magistrale.</p>	
<p>Abilità comunicative</p>	<p>Il laureato magistrale dovrà essere in grado di comunicare efficacemente le conoscenze acquisite nel corso dei suoi studi, nonché di rendere facilmente condivisibili le competenze acquisite, sia in forma scritta che orale. Deve inoltre saper dosare e differenziare il proprio livello di comunicazione: a seconda che si tratti di interlocutori specialisti nel campo della storia dell'arte, o di un'utenza più generale e comunque non specialistica, in modo analogo a quanto presumibilmente dovrà affrontare in ambito lavorativo (dall'intervento ad un convegno scientifico ad una visita guidata per le scuole, da un saggio a carattere scientifico alla scheda catalografica ad un testo di taglio divulgativo). Per stimolare e verificare le capacità comunicative, molti degli insegnamenti impartiti prevedono delle esercitazioni di carattere seminariale, nonché una prova d'esame orale, nella quale allo studente è richiesto l'uso consapevole della terminologia scientifica di settore.</p> <p>Per abituare lo studente a relazionarsi con un uditorio e a sostenere le proprie posizioni, ogni a.a. vengono organizzati dagli studenti stessi, con la supervisione e il coordinamento dei docenti, dei seminari di studio aperti della durata di una giornata, consistenti in brevi interventi degli studenti intorno a temi concordati su specifici momenti della storia dell'arte, e alla successiva discussione. Si tratta di un esercizio molto utile non solo per affinare le capacità comunicative, ma anche per apprendere ad utilizzare efficacemente il tempo a disposizione (uguale per tutti) per illustrare, in modo chiaro e conciso, l'argomento prescelto. In più, tanto nel lavoro preparatorio che nella giornata delle relazioni, tali seminari sono di grande importanza per stimolare gli studenti al confronto e al lavoro di gruppo, in vista di un ottimale risultato collegiale.</p> <p>La verifica delle abilità comunicative avviene in itinere lungo tutto il percorso formativo: esami orali, relazioni scritte, seminari, discussione della prova finale.</p>	
<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>I laureati magistrali dovranno essere in grado di affrontare con sicurezza e, soprattutto, con chiara consapevolezza un eventuale proseguimento degli studi. Il percorso formativo, d'altronde, è strutturato secondo una graduale e progressiva crescita di complessità delle tematiche affrontate, con un parallelo aumento della richiesta e della verifica della capacità di apprendimento e della capacità critica, fino alla tesi di laurea magistrale, occasione di fondamentale importanza per applicare efficacemente e autonomamente le capacità e le conoscenze acquisite. La conoscenza delle lingue straniere, la capacità di orientarsi con sicurezza nell'ambito di una bibliografia vasta e articolata o di una banca dati, la piena padronanza degli strumenti metodologici, l'arricchimento derivante dal periodo di tirocinio, la fondata autonomia di giudizio, sono tutti aspetti essenziali per intraprendere studi successivi alla laurea magistrale, e in quanto tali rappresentano un riferimento costante, come un'ossatura, dell'intero percorso formativo del CdS.</p> <p>La capacità di apprendimento viene conseguita attraverso l'attività didattica erogata dal CdS, i seminari di studio e le esercitazioni, l'attività di tirocinio, e viene verificata continuamente nel</p>	

percorso di studi nel suo insieme attraverso gli esami orali, le relazioni scritte, i seminari, le relazioni degli enti ospitanti relativamente al tirocinio; e trova nella elaborazione, stesura e discussione della tesi di laurea un fondamentale momento di verifica complessiva.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

05/02/2018

La tesi di laurea magistrale rappresenta un momento formativo di assoluto rilievo nella carriera dello studente, che in questa occasione ha la possibilità di mettere a profitto le conoscenze e le competenze acquisite nel proprio campo di studi, nonché le capacità critiche e metodologiche sviluppate. L'argomento della tesi di laurea magistrale, da individuarsi e svilupparsi sotto la guida del relatore, deve di preferenza essere parzialmente o totalmente inedito, deve offrire occasioni di ricerca sia di carattere bibliografico che archivistico, deve potersi configurare come un contributo innovativo agli studi di settore ed, eventualmente, presentare implicazioni di carattere operativo nell'ambito disciplinare.

Nella stesura della tesi il candidato deve dimostrare sicurezza nell'orientamento bibliografico (anche in lingua straniera) e capacità nella ricerca archivistica, dove questa, come è auspicabile, sia necessaria; l'uso sicuro e preciso della terminologia scientifica del settore in cui ricade l'argomento della tesi; la capacità di elaborazione critica autonoma; la capacità di saper gestire eventuali connessioni interdisciplinari. Naturalmente il candidato deve essere in grado di argomentare e presentare in maniera chiara e articolata, sia in forma scritta che orale, il risultato delle proprie ricerche.

La tesi di laurea magistrale non può essere redatta in lingua straniera.

Alla prova finale vengono attribuiti 27 cfu; e il punteggio di merito finale (voto di laurea) terrà conto, sulla base del curriculum dello studente, della qualità e della novità del lavoro di tesi svolto nelle sue varie implicazioni di carattere metodologico, storico e critico. Il punteggio di merito finale sarà espresso in centodecimi, con eventuale lode.

Cfr. Regolamento della prova finale dei corsi di laurea magistrale approvato dal Dipartimento.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

06/04/2021

Le modalità di svolgimento della prova finale e il calendario delle sessioni di laurea sono consultabili nella pagina web del corso di studio, al seguente indirizzo:

<https://storia-dell-arte.unisi.it/it/studiare/laurearsi>



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Piano di studi coorte a.a. 2021-2022

Link: <https://storia-dell-arte.unisi.it/it/il-corso/regolamenti>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://storia-dell-arte.unisi.it/it/studiare/orario-lezioni-calendario-didattico>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://storia-dell-arte.unisi.it/it/studiare/esami>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://storia-dell-arte.unisi.it/it/studiare/laurearsi>





▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento


Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
----	---------	---------------	--------------	--------------	-------	---------	-----	----------------------------------

Anno

1.	M-STO/08	di corso 1	ARCHIVISTICA II/LS link	MOSCADELLI STEFANO CV	PO	6	36	
2.	L-ART/05	Anno di corso 1	DRAMMATURGIA (<i>modulo di ESTETICA DELLO SPETTACOLO MUSICALE E TEATRALE</i>) link			6		
3.	L-ART/05 L-ART/07	Anno di corso 1	ESTETICA DELLO SPETTACOLO MUSICALE E TEATRALE link			12		
4.	L-ART/06	Anno di corso 1	FILMOLOGIA (<i>modulo di TEORIA DEL CINEMA E DELL'AUDIOVISIVO/LS</i>) link			6		
5.	M-STO/01	Anno di corso 1	FONTI DOCUMENTARIE E D'ARCHIVIO PER LA STORIA MEDIEVALE/LS (<i>modulo di STORIA MEDIEVALE/LS</i>) link			6		
6.	L-ART/04	Anno di corso 1	GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO-ARTISTICO link	BRUTTINI ELISA CV	ID	6	36	
7.	L-ART/04	Anno di corso 1	LETTERATURA ARTISTICA/LS link	BARTALINI ROBERTO CV	PO	6	36	
8.	L-ART/07	Anno di corso 1	LINEAMENTI DI STORIA DELLA MUSICA (<i>modulo di ESTETICA DELLO SPETTACOLO MUSICALE E TEATRALE</i>) link			6		
9.	L-ART/03	Anno di corso 1	MUSEOGRAFIA CONTEMPORANEA/LS link	QUATTROCCHI LUCA CV	PA	6	36	
10.	M-STO/09	Anno di corso 1	PALEOGRAFIA LATINA/LS link			6		
11.	L-ART/03	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA/LS link	LACAGNINA DAVIDE CV	PA	6	36	
12.	L-ART/01	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE/LS link	BARTALINI ROBERTO CV	PO	6	36	
13.	L-ART/02	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE MODERNA/LS link	ANGELINI ALESSANDRO CV	PO	6	36	

Anno

14.	M-STO/02	di corso 1	STORIA DELL'ECONOMIA PREINDUSTRIALE (<i>modulo di STORIA MODERNA C.I.</i>) link			6			
15.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA DELLA CONTEMPORANEITA' C.I./LS link			12			
16.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA DELLA CONTEMPORANEITA' C.I./LS - MODULO A (<i>modulo di STORIA DELLA CONTEMPORANEITA' C.I./LS</i>) link			6			
17.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA DELLA CONTEMPORANEITA' C.I./LS - MODULO B (<i>modulo di STORIA DELLA CONTEMPORANEITA' C.I./LS</i>) link			6			
18.	L-FIL-LET/12	Anno di corso 1	STORIA DELLA LINGUA ITALIANA I/LS link			12			
19.	L-FIL-LET/12	Anno di corso 1	STORIA DELLA LINGUA ITALIANA I/LS - MOD. A (<i>modulo di STORIA DELLA LINGUA ITALIANA I/LS</i>) link			6			
20.	L-FIL-LET/12	Anno di corso 1	STORIA DELLA LINGUA ITALIANA I/LS - MOD. B (<i>modulo di STORIA DELLA LINGUA ITALIANA I/LS</i>) link			6			
21.	M-STO/02	Anno di corso 1	STORIA DELLA PROTOGLOBALIZZAZIONE (<i>modulo di STORIA MODERNA C.I.</i>) link			6			
22.	L-ART/06	Anno di corso 1	STORIA DELLE TEORIE DEL CINEMA (<i>modulo di TEORIA DEL CINEMA E DELL'AUDIOVISIVO/LS</i>) link			6			
23.	L-ART/04	Anno di corso 1	STORIA E METODOLOGIE DELLA CONSERVAZIONE link	BAGNOLI ALESSANDRO	ID	6	36		
24.	M-STO/01	Anno di corso 1	STORIA MEDIEVALE/LS link			12			
25.	M-STO/02	Anno di corso 1	STORIA MODERNA C.I. link			12			
26.	M-STO/01	Anno di corso 1	STORIA URBANA E RURALE DEL MEDIOEVO/LS (<i>modulo di STORIA MEDIEVALE/LS</i>) link			6			

27.	L-ART/06	Anno di corso 1	TEORIA DEL CINEMA E DELL'AUDIOVISIVO/LS link	12
28.	L-ART/03	Anno di corso 2	CINEMA E ARTI VISIVE link	6
29.	L-ART/01	Anno di corso 2	ICONOGRAFIA E ICONOLOGIA II/LS link	6
30.	L-ART/01	Anno di corso 2	MINIATURA MEDIEVALE link	6
31.	ICAR/18	Anno di corso 2	STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA link	6
32.	ICAR/18	Anno di corso 2	STORIA DELL'ARCHITETTURA MEDIEVALE/LS link	6
33.	L-ART/03	Anno di corso 2	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA II/LS link	6
34.	L-ART/02	Anno di corso 2	STORIA DELL'ARTE EUROPEA NELL'ETÀ MODERNA/LS link	6
35.	L-ART/01	Anno di corso 2	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE II/LS link	6
36.	L-ART/02	Anno di corso 2	STORIA DELL'ARTE MODERNA II/LS link	6
37.	ICAR/18	Anno di corso 2	STORIA DELLA CITTA' E DEL TERRITORIO link	6
38.	L-ART/03	Anno di corso 2	STORIA DELLA CRITICA D'ARTE CONTEMPORANEA link	6
39.	L-ART/02	Anno di corso 2	STORIA DELLARTE DEL RINASCIMENTO link	6

▶ QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Quadro delle aule a disposizione del CdS

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Quadro dei laboratori e delle aule informatiche a disposizione del CdS

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Quadro delle sale studio a disposizione del CdS

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteca di Area Umanistica

Link inserito: <http://www.sba.unisi.it/baum>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

08/04/2021

Sulla nuova piattaforma orientarSi <https://orientarsi.unisi.it> è possibile reperire le informazioni utili agli studenti in fase di ingresso, in itinere ed in uscita ed è possibile consultare ulteriori materiali informativi sull'offerta formativa e i servizi di Ateneo al link <https://www.unisi.it/materiali-informativi>.

Sono inoltre disponibili tutte le informazioni per l'accoglienza agli studenti disabili e per i servizi dsa <https://www.unisi.it/disabili-dsa>

Gli studenti internazionali hanno la possibilità di procedere alla valutazione dei loro titoli di studio già prima dell'apertura

ufficiale delle iscrizioni (autunno anno precedente) attraverso una piattaforma dedicata, dove deve essere allegata la documentazione nel rispetto delle indicazioni contenute nella normativa ministeriale. Al link <https://apply.unisi.it> è possibile reperire la piattaforma e le notizie inerenti il Foundation course. Sulle scadenze, sulle modalità e su ogni informazione necessaria sulla cittadinanza per uno studente internazionale è possibile trovare maggiori informazioni contattando la struttura competente a internationalplace@unisi.it o consultando le pagine web dell'Ateneo ai seguenti link:

<https://www.unisi.it/internazionale/international-degree-seeking-students>

<https://en.unisi.it/international/international-degree-seeking-students>

Oltre al piano di orientamento rivolto agli studenti delle lauree umanistiche dell'ateneo senese, già attivo nei precedenti anni, si intende intraprendere una più vasta e incisiva attività di orientamento rivolta all'esterno, al fine di migliorare l'attrattività del CdL. Accanto agli appuntamenti coordinati dall'ufficio centrale d'Ateneo, il Dipartimento intende puntare su una maggiore autonomia d'iniziativa specificatamente dedicate all'offerta didattica del corso di laurea magistrale in Storia dell'Arte, da promuovere su più fronti e attraverso una molteplicità di piccoli e medi eventi da coordinare in maniera coerente.

Segnatamente, s'intende rafforzare la comunicazione con le scuole e le altre Università nazionali attraverso alcune associazioni di categoria, come l'ANISA (Associazione Nazionale Insegnanti di Storia dell'Arte), PLAC (Patto per il Lavoro Culturale), St.ART.I.M. (Storici dell'arte in movimento), capillarmente diffusa su tutto il territorio italiano, per l'orientamento degli studenti interessati al corso di laurea nonché alla LM; e più in generale con il mondo dell'associazionismo (Touring, FAI-Giovani, Italia Nostra ecc., fino a tutta quella articolata costellazione di associazioni, su scala regionale e provinciale, impegnate nella difesa del patrimonio culturale), con particolare riguardo all'orientamento dei potenziali iscritti al corso LM, attraverso i contatti coltivati singolarmente dai docenti DSSBC anche in termini di public engagement, da spendere anche sul fronte della formazione continua di docenti e operatori culturali (in tal senso va letta per esempio la recente esperienza del corso di aggiornamento destinato alle guide turistiche organizzato con successo nell'ambito del Dipartimento dai docenti di Storia dell'arte) e del consolidamento quindi delle relazioni fra istituzioni.

Altre azioni mirate saranno indirizzate verso quegli Atenei in cui è presente un CdL in Scienze dei beni culturali, ma non un biennio magistrale in Storia dell'arte (Messina, Teramo, Piemonte Orientale, Enna, Foggia): oltre a rafforzare i canali informativi verso questi Atenei, sulla scorta delle esperienze più significative dei nostri studenti, e degli studenti tutor in modo particolare, si può prevedere di affidare loro un ruolo da 'ambasciatori' del CdL nelle rispettive regioni di provenienza.

Altra attività di orientamento, ormai già in essere da tempo, riguarda un fitto calendario di date, da maggio a settembre, in cui i singoli docenti sono disponibili in sede per fornire informazioni e chiarimenti sul CdL e i suoi possibili sbocchi occupazionali.

La maggiore visibilità del CdLM è perseguita evidenziandone le caratteristiche specifiche, l'offerta didattica, le attività extracurricolari (viaggi e visite di studio a mostre e musei, convegni e giornate di studio, seminari), e i rapporti internazionali (possibilità di stage e tirocini curriculari presso istituzioni culturali europee). Tra le azioni già intraprese, sono stati inseriti sul sito del Dipartimento una breve videopresentazione del CdLM, una 'lezione di storia dell'arte', video di 12 minuti esemplificativo dell'approccio metodologico alla disciplina, e un video che ricostruisce la 'riscoperta' e il restauro, afferenti entrambi alle attività didattiche e di ricerca del Dipartimento e in particolare del CdLM in Storia dell'arte, di un'importante scultura di Francesco di Giorgio. A questi materiali si affianca la più tradizionale produzione di dépliant sia cartacei che digitali, adesso anche in lingua inglese e in lingua tedesca, consultabili nel portale web del CDLM. Tale strategia ha dato per il momento buoni risultati, considerando il trend degli iscritti. S'intende tuttavia potenziare la comunicazione attraverso i principali social networks, con l'attivazione di nuovi canali, sempre da rimettere a una regia per quanto possibile centrale, per evitare la dispersione delle informazioni.

Per le iniziative di Ateneo si rinvia al link:

<http://www.unisi.it/didattica/orientamento-e-tutorato>

[Pdf inserito: visualizza](#)

Descrizione Pdf: Carta dei servizi per le studentesse e gli studenti del Dipartimento

15/04/2021

Sulla nuova piattaforma orientarSi <https://orientarsi.unisi.it> è possibile reperire le informazioni utili agli studenti in fase di ingresso, in itinere ed in uscita ed è possibile consultare ulteriori materiali informativi sull'offerta formativa e i servizi di Ateneo al link <https://www.unisi.it/materiali-informativi>

Sono inoltre disponibili tutte le informazioni per l'accoglienza agli studenti disabili e per i servizi dsa <https://www.unisi.it/disabili-dsa>.

Gli studenti internazionali hanno la possibilità di procedere alla valutazione dei loro titoli di studio già prima dell'apertura ufficiale delle iscrizioni (autunno anno precedente) attraverso una piattaforma dedicata dove deve essere allegata la documentazione nel rispetto delle indicazioni contenute nella normativa ministeriale. Al link <https://apply.unisi.it> è possibile reperire la piattaforma e le notizie inerenti il Foundation course. Sulle scadenze, sulle modalità e su ogni informazione necessaria sulla cittadinanza per uno studente internazionale è possibile trovare maggiori informazioni contattando la struttura competente a internationalplace@unisi.it o consultando le pagine web dell'Ateneo ai seguenti link:

<https://www.unisi.it/internazionale/international-degree-seeking-students>

[https://en.unisi.it/international/international-degree-seeking-students'](https://en.unisi.it/international/international-degree-seeking-students)

Le informazioni sulle attività e servizi di Ateneo sono reperibili all'URL

<http://www.unisi.it/didattica/orientamento-e-tutorato>

Dall'a.a. 2016-17 il tutorato in itinere della LM-89 si è arricchito di un nuovo strumento, inteso a ridurre i tempi per il conseguimento del titolo finale. Si tratta del 'tutorato personalizzato', per cui ad ogni studente è stato assegnato dal CpD un docente tutor, il quale ha il ruolo di assistere lo studente nell'affrontare eventuali 'ostacoli' o problematiche che possa incontrare nel suo percorso nella LM.

Quanto agli studenti del I anno, in particolare, è fondamentale conoscere quale sia la loro formazione pregressa per poter intervenire, in caso di eventuali lacune formative, di modo che possano seguire con profitto i corsi della LM. A tal proposito, dall'a.a. 2018-2019 è stato attivato anche un servizio di tutorato didattico interamente dedicato agli studenti della LM, per far fronte alle difficoltà registrate in sede di rilevamento della loro opinione circa il possesso delle competenze di base necessarie per affrontare i contenuti degli insegnamenti del CdS. In particolare, sono stati attivati 3 moduli di didattica integrativa, intesi a coprire tutti gli ambiti disciplinari della Storia dell'arte, in maniera utile a colmare, per quanto possibile, lacune di metodo o di specifica preparazione su alcuni aspetti di lettura e di contestualizzazione delle opere d'arte (materiali, tecniche d'esecuzione, ambiti cronologici e geografici ecc.).

Queste attività di sostegno, unite alle altre azioni già intraprese (scelta dell'argomento della tesi di laurea già alla fine del I anno, argomenti di ricerca per la tesi gestibili in un tempo congruo), sta iniziando a incidere positivamente sui tempi di conseguimento del titolo. Inoltre, dall'a.a. 2018-19 i corsi del II anno sono stati concentrati nel primo semestre, in modo da lasciare il secondo semestre maggiormente disponibile per le ricerche relative alla tesi.

Sempre nell'ambito del tutorato in itinere, il docente tutor può incoraggiare lo studente alla mobilità internazionale e assisterlo nell'individuare l'Ateneo straniero maggiormente coerente con i suoi interessi e il suo percorso formativo.

Tutti i docenti del Corso di Laurea magistrale, ad ogni modo, sono disponibili per attività di orientamento in relazione a problematiche specifiche che riguardano i loro insegnamenti o il loro settore disciplinare, durante il consueto orario di ricevimento settimanale.

15/04/2021

Sulla nuova piattaforma orientarSi <https://orientarsi.unisi.it> è possibile reperire le informazioni utili agli studenti in fase di ingresso, in itinere ed in uscita ed è possibile consultare ulteriori materiali informativi sull'offerta formativa e i servizi di Ateneo al link <https://www.unisi.it/materiali-informativi>.

Nel piano di studi del corso di Laurea magistrale in Storia dell'arte è previsto lo svolgimento di un periodo di formazione all'esterno (tirocini e stage), che riteniamo di grande importanza per un primo approccio degli studenti con il mondo del lavoro. Numerose convenzioni sono già attive con le più importanti istituzioni pubbliche in ambito provinciale e regionale (musei, soprintendenze, fondazioni, gallerie d'arte, biblioteche) e molte altre con istituzioni diffuse su tutto il territorio nazionale.

Il docente responsabile dei tirocini (nello specifico, il prof. Alessandro Angelini), incaricato dal Comitato per la Didattica, indirizza e assiste gli studenti nella scelta dell'istituzione in cui svolgere lo stage; mentre durante lo stage lo studente è assistito da un docente tutor scelto in base alle competenze disciplinari (ad esempio, se il tirocinio si svolge presso un Museo d'arte contemporanea, il tutor sarà un docente afferente al SSD L-ART/03, Storia dell'arte contemporanea).

Il Comitato per la didattica incoraggia altresì lo svolgimento di periodi di formazione (tirocini e stage) all'estero, eventualmente anche in funzione delle ricerche per la stesura della tesi di laurea. Esistono canali aperti con importanti istituzioni museali e culturali dei principali paesi europei (Spagna, Francia, Germania, Austria, Belgio, Svizzera), con le quali già è attiva una proficua collaborazione. Anche per quanto riguarda i periodi di formazione all'estero, il docente responsabile dei tirocini indirizza e assiste gli studenti nella scelta dell'istituzione in cui svolgere il tirocinio.

Rivestendo il periodo di formazione all'esterno una particolare importanza ai fini formativi, esso è attentamente monitorato prima, durante e dopo il suo svolgimento. Prima del periodo di stage, viene richiesto all'ente ospitante (individuato con il supporto del docente responsabile dei tirocini) il piano formativo specifico, che deve essere sottoscritto dal docente tutor del tirocinio; il piano formativo viene quindi esaminato ed approvato dal Comitato per la didattica. Dopo il tirocinio, durante il quale lo studente è seguito dal docente tutor, lo studente è tenuto a presentare una breve relazione sulle attività svolte e a compilare un questionario di valutazione che, assieme alla relazione del tutor dell'ente ospitante e alla dichiarazione del docente tutor, vengono esaminati dal Comitato per la Didattica ai fini del riconoscimento dei relativi CFU.

Si può dire che nella quasi totalità dei casi nel nostro CdL il periodo di formazione all'esterno è stato valutato assai positivamente, in termini di apprendimento e di sviluppo delle capacità relazionali, tanto dagli studenti che dagli enti ospitanti.

All'indirizzo <https://storia-dell-arte.unisi.it/it/studiare/tirocinioscavo> sono disponibili le linee guida del dipartimento per le attività di tirocinio.

Per i servizi di Ateneo cfr.

<http://www.unisi.it/didattica/placement-office-career-service>



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Dalla Sezione INTERNAZIONALE del sito unisi <https://www.unisi.it/internazionale> è possibile consultare le varie sezioni tra le quali quella 'Dimensione internazionale dove sono pubblicati gli accordi con le altre Università.

L'Università di Siena promuove e gestisce numerosi Accordi di collaborazione in tutto il mondo per incentivare le relazioni internazionali tra le Università.

Per promuovere la mobilità internazionale di docenti e studenti e favorire l'internazionalizzazione dei curricula studiorum (double degree, titoli doppi o congiunti, dottorato, master, summer school, ecc.) è possibile stipulare accordi internazionali con università straniere. Tipologie e procedure di approvazione variano in base alla finalità dell'accordo e alla nazione sede dell'ateneo

Informazioni sugli accordi internazionali alle seguenti pagine:

<https://www.unisi.it/internazionale/dimensione-internazionale/accordi-e-network/accordi-internazionali>

Oltre a ciò, durante la mobilità 'Outgoing for studies' presso una istituzione accademica e di ricerca all'estero, gli studenti possono svolgere attività di ricerca e preparazione della tesi di laurea o laurea magistrale. In questo caso, l'attività svolta verrà riconosciuta attraverso l'attribuzione di una parte dei crediti (CFU) corrispondenti alla preparazione della prova finale del proprio corso di studio. Come massimo, possono essere riconosciuti tutti i CFU, meno 1, previsti per la prova finale

L'approvazione dei programmi di studio all'estero è demandata al Comitato per la Didattica sulla base della coerenza con gli obiettivi formativi specifici del corso di laurea magistrale. I docenti responsabili degli accordi bilaterali, incaricati dal Comitato per la Didattica, indirizzano e assistono gli studenti sia nella scelta dell'Istituzione in cui svolgere il periodo di studio, sia durante la stessa permanenza all'estero.

Presso il Dipartimento di Scienze Storiche e dei Beni Culturali sono in essere numerosi rapporti di collaborazione con vari Atenei e Laboratori di ricerca stranieri per favorire e sostenere la mobilità studentesca, sia per studio che per stages. Accanto ai servizi in itinere forniti dall'Ateneo, il Dipartimento offre iniziative specifiche agli studenti interessati. Un delegato all'internazionalizzazione, nominato dal Direttore e approvato dal Consiglio di Dipartimento, coordina le attività di Internazionalizzazione del Dipartimento e lavora per la costante apertura internazionale della didattica. Il coordinatore opera in accordo con il Comitato per la didattica e si avvale del supporto di docenti e studenti tutor.

Il programma Erasmus (Erasmus Plus) permette di trascorrere un periodo di studio all'estero per ciascuno dei livelli di formazione universitaria (laurea triennale, laurea magistrale, dottorato), sia sotto forma di esami da sostenere (Erasmus for studies) che di esperienza professionalizzante (Erasmus for traineeship).

Il Dipartimento ha una nutrita serie di rapporti Erasmus in continua crescita. Al momento sono censiti 59 accordi sui 340 dell'intero ateneo, pari al 17,3%, quasi tre volte la media attesa (22 accordi per dipartimento pari al 6,4%). Emerge una forte polarizzazione su Spagna, Francia e Germania, ma vi è un alto numero di Stati con cui abbiamo singoli accordi (dall'Austria alla Finlandia, dall'Irlanda alla Polonia, dal Portogallo alla Svezia, per fare degli esempi). Il Dipartimento è impegnato a potenziare ulteriormente tali accordi, in modo da incentivare la mobilità internazionale degli studenti.

Gli studenti del corso di Laurea Magistrale sono vivamente consigliati a trascorrere periodi di studio all'estero.

08/04/2021

I progetti dell'Università di Siena per favorire l'inserimento e l'accompagnamento al lavoro dei propri studenti e neolaureati sono consultabili alla pagina <https://www.unisi.it/didattica/placement-office-career-service/progetti>.

Sulla nuova piattaforma orientarSi <https://orientarsi.unisi.it> è possibile reperire le informazioni utili agli studenti in fase di ingresso, in itinere ed in uscita ed è possibile consultare ulteriori materiali informativi sull'offerta formativa e i servizi di Ateneo al link <https://www.unisi.it/materiali-informativi>.

L'attività viene svolta con il coordinamento del Placement Office - Career Service del nostro Ateneo.

Attraverso attività di tutorato e di assistenza, incoraggiamo e indirizziamo il rapporto con enti e imprese (fondazioni, gallerie). A tal scopo vengono periodicamente organizzate delle giornate informative con il coinvolgimento delle principali realtà lavorative del settore in area senese.

Per le iniziative di Ateneo cfr.:

<http://www.unisi.it/didattica/placement-office-career-service>

08/04/2021

L'Università di Siena accompagna gli studenti durante tutta la vita accademica con servizi di consulenza psicologica e coaching (a cura dello psicologo degli studenti dell'Ateneo), counseling, orientamento, consulenza legale e promozione delle pari opportunità. Tutti i servizi sono personalizzati, riservati e gratuiti.

<https://orientarsi.unisi.it/studio/supporto-e-sostegno/consulenza-agli-studenti>.

L'Ateneo svolge attività di assistenza, ascolto ed informazione per il pubblico e pubblicizza le opportunità offerte attraverso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico e International Place <http://www.unisi.it/urp> e realizza le attività per l'attribuzione di borse e premi di studio attraverso l'Ufficio borse e incentivi allo studio

<https://www.unisi.it/amministrazione-centrale/ufficio-borse-e-incentivi-allo-studio>.

13/09/2021

La rilevazione delle opinioni degli studenti in merito alla didattica erogata presso l'Università degli studi di Siena avviene attraverso una procedura on-line relativa ai singoli insegnamenti e ai docenti. Tale modalità interattiva prevede, per gli studenti, la possibilità di esprimere la propria opinione sia come frequentanti che come non frequentanti.

Alla pagina

<https://www.unisi.it/valutazioneinsegnamenti> è consultabile un manuale che ha la funzione di agevolare la compilazione dei questionari di valutazione degli insegnamenti, affinché lo studente possa svolgere un ruolo attivo nel miglioramento della qualità dell'offerta didattica e nell'agevolare l'Assicurazione della Qualità della complessiva Offerta Didattica dei CdS dell'Ateneo.

La sintesi della valutazione degli studenti per l'anno accademico 2020/21 è consultabile nel sito d'Ateneo, che ne rende pubblici i risultati, al seguente indirizzo:

http://portal-est.unisi.it/tabelle_sintesi_dip.aspx dove è possibile visionare le Tabelle sintesi (risultati aggregati) sia del Dipartimento che del Corso di Studi.

Per visionare i risultati della valutazione dei singoli insegnamenti dell'a.a. 2020/21 resi pubblici dal Corso di Studio si rinvia alle seguenti pagine:

[I Semestre](#)

[II Semestre](#)

Il Comitato per la Didattica del Corso di Studio e la Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento analizzano periodicamente i risultati della valutazione della didattica. Il Dipartimento, con il supporto del Presidio della Qualità e del Nucleo di Valutazione, organizza ogni anno una giornata per la restituzione agli studenti dei risultati dei questionari di valutazione. Si tratta di un'azione volta ad accrescere la partecipazione degli studenti alle rilevazioni e a migliorare il processo di rendicontazione dei risultati della valutazione, anche alla luce delle osservazioni avanzate dall'ANVUR in occasione della visita di accreditamento.

Link inserito: <https://www.unisi.it/didattica/valutazione-della-didattica>

18/08/2021

Consultare l'indagine AlmaLaurea sul Profilo dei Laureati nella pagina del sito di AlmaLaurea accessibile tramite link indicato.

Descrizione link: Profilo dei laureati

Link inserito: <http://www.almalaurea.it/universita/profilo>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Profilo dei laureati



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

19/08/2021

Il file pdf sotto riportato è relativo agli indicatori forniti da ANVUR pubblicati il 26 giugno 2021.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati di ingresso, percorso e uscita relativi al CdS

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

19/08/2021

Consultare l'indagine AlmaLaurea sulla Condizione Occupazionale dei Laureati nella pagina del sito di AlmaLaurea accessibile tramite link indicato.

Link inserito: <https://www.almalaurea.it/universita/indagini/laureati/occupazione>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Condizione occupazionale dei laureati

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

18/08/2021

Il servizio Placement Office Career Service dell'Ateneo di Siena offre la possibilità di avere un feedback delle attività di tirocinio attraverso il questionario disponibile nella piattaforma on-line di AlmaLaurea,

La compilazione del questionario di valutazione viene richiesta, a stage completato, al tutor aziendale e al tirocinante.

I risultati della rilevazione, trattati in forma anonima, saranno resi pubblici in forma aggregata (anche per Corso di studio) e costituiranno una base di analisi, monitoraggio e controllo sulle attività di tirocinio svolte da studenti e neolaureati. Un esempio di questionario del tutor aziendale è riportato nel file in pdf.

Nell'ambito del Dipartimento di Scienze Storiche e dei Beni Culturali è in corso di sperimentazione (a partire da luglio 2019) un questionario di valutazione dei tirocini da parte degli studenti, volto a valutarne l'efficacia nell'ambito dei diversi percorsi formativi (il questionario è consultabile nel file in pdf.)

Pdf inserito: [visualizza](#)



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

13/04/2021

Al fine di assicurare la qualità della didattica e della ricerca, l'Università degli Studi di Siena si è dotata di un proprio Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ), avente la struttura organizzativa e le responsabilità per la Gestione della Qualità illustrate al link sottostante, ove è pubblicato anche il documento descrittivo 'Sistema e procedure per l'Assicurazione della Qualità' contenente le attribuzioni di responsabilità di ogni attore del sistema.

Descrizione link: Il sistema AQ dell'Università di Siena

Link inserito: <https://www.unisi.it/ateneo/il-sistema-aq>

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

13/04/2021

Il Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo di Siena è stato strutturato in un sistema centrale ed in un sistema periferico tra loro comunicanti.

Il Sistema periferico di AQ fa capo al Dipartimento ed è descritto nella pagina web Assicurazione della Qualità del Dipartimento:

<https://www.dssbc.unisi.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita>

La pagina è strutturata in 3 sezioni:

AQ Didattica

AQ Ricerca

AQ Terza missione

Alla pagina AQ Didattica è descritta l'organizzazione della Qualità a livello di corso di studio, visualizzabile anche dalla pagina del Corso di Studio:

<https://storia-dell-arte.unisi.it/it/node/146>

Il Gruppo di Gestione per l'Assicurazione della Qualità ha funzioni di controllo e monitoraggio della qualità della didattica del CdS. È responsabile dei principali adempimenti previsti dalla legge per l'assicurazione della qualità del CdS (la corretta compilazione della SUA-CdS, la redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale, la redazione del Rapporto di Riesame e ogni altro adempimento di AQ). Tali attività sono svolte con il supporto del Presidio per la Qualità di Ateneo.

Il corso di studio può fare riferimento alla Referente per la Qualità della Didattica del Dipartimento (prof.ssa Anna Guarducci), la quale svolge anche una funzione di raccordo tra Presidio, Dipartimento e Corsi di studio.

13/04/2021

La periodicità degli incontri del Comitato per la Didattica è mensile. Si producono, in allegato, le principali scadenze relative alla gestione e all'assicurazione della qualità del corso di studio (Calendario Programmazione).

Gli scadenziari dell'offerta formativa e lo Scadenziario AVA sono consultabili al link sottostante:

<https://www.unisi.it/ateneo/assicurazione-della-qualita%C3%A0/presidio-della-qualita%C3%A0-di-ateneo/attivita%C3%A0/qa-didattica/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Calendario programmazione

29/03/2021

Scheda di monitoraggio annuale dei Corsi di Studio (SMA)

Nel periodo che va da Luglio a Dicembre di ciascun anno i Gruppi di Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio svolgono un'attività di analisi critica dei risultati conseguiti nel triennio precedente, alla luce degli indicatori messi a disposizione annualmente dall'ANVUR attraverso le 'Schede Corsi di Studio', negli ambiti di cui al DM 987/16 (Gruppi A,B,C,D,E e anche indicatori di approfondimento).

I Gruppi AQ conducono l'analisi critica degli indicatori con la supervisione ed il coordinamento del Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), il quale emana apposite Linee guida contenenti indicazioni ed istruzioni.

Durante le operazioni di analisi il PQA analizza le bozze delle SMA elaborate dai Corsi di Studio e ne propone la revisione nei casi in cui i Gruppi AQ non abbiano colto criticità oggettive legate all'andamento degli indicatori. Le SMA, contenenti gli indicatori e i commenti critici, sono analizzate dal Comitato per la didattica, che esprime un parere, e sono approvate dal Consiglio di Dipartimento, con apposito ordine del giorno inerente l'Assicurazione della Qualità.

Alla discussione del Consiglio di Dipartimento in oggetto prende parte anche il Referente Qualità per la Didattica, per la riflessione critica sulle SMA dipartimentali e sull'andamento degli indicatori di performance. In occasione del riesame annuale i Corsi di Studio e i Dipartimenti individuano le cause principali delle criticità, organizzando, se del caso, forme di intervento per il miglioramento in sinergia con altre osservazioni/proposte derivanti, ad esempio, dall'analisi questionari di valutazione, dal riesame ciclico, dalle proposte formulate dalle Commissioni Paritetiche Docenti/Studenti, da proposte di miglioramento espresse dagli studenti in contesti/organi diversi.

Riesame Ciclico dei Corsi di Studio

Nel periodo che va da novembre a gennaio di ciascun anno i Gruppi di Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio svolgono il Riesame Ciclico, da effettuarsi con periodicità pari o superiore alla durata del corso di studio e comunque non superiore a cinque anni.

Il Riesame, redatto secondo il modello predisposto dall'ANVUR, prevede un'autovalutazione approfondita del Corso di Studio, fondata sui Requisiti di AQ pertinenti (R3), con l'indicazione puntuale dei problemi e delle proposte di soluzione da realizzare nel ciclo successivo.

I Corsi di Studio che effettuano il Riesame Ciclico procedono al rinnovo delle consultazioni delle parti interessate, mediante iniziative o indagini sulle esigenze degli studenti, del mondo del lavoro, delle professioni e delle istituzioni o svolgendo analisi e ricognizioni degli studi di settore, in modo da rilevare gli aggiornamenti culturali necessari (si vedano le Linee guida per la Consultazione delle Parti interessate del PQA).

I Gruppi AQ effettuano il Riesame Ciclico con la supervisione ed il coordinamento del PQA, il quale emana Linee guida contenenti indicazioni ed istruzioni, ed attenendosi comunque alle indicazioni ANVUR, che richiede un riesame ciclico in una

delle seguenti situazioni: in caso di richiesta specifica dell'ANVUR o del MIUR, del Nucleo di Valutazione di Ateneo, in presenza di forti criticità o di modifiche sostanziali dell'ordinamento didattico.

Durante le operazioni di analisi critica dei corsi il PQA analizza le bozze di Riesame e ne propone la revisione nei casi in cui i Gruppi AQ non colgano criticità oggettive individuando adeguati interventi correttivi e/o di miglioramento. I rapporti di Riesame Ciclico sono analizzati dai Comitati per la Didattica, che esprimono un parere, e sono approvati dal Consiglio di Dipartimento, con apposito ordine del giorno inerente l'Assicurazione della Qualità, a cui prende parte anche il Referente Qualità per la didattica, per la riflessione critica sul Riesame Ciclico e sulle azioni da intraprendere per il miglioramento del corso di studio negli anni futuri.

Alla pagina AQ Didattica del Dipartimento sono reperibili i rapporti di riesame del corso di studio:

<https://www.dssbc.unisi.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica>

▶ QUADRO D5

Progettazione del CdS

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di SIENA
Nome del corso in italiano RD	Storia dell'arte
Nome del corso in inglese RD	History of art
Classe RD	LM-89 - Storia dell'arte
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	https://storia-dell-arte.unisi.it
Tasse	https://www.unisi.it/didattica/immatricolazioni-e-iscrizioni/tasse
Modalità di svolgimento RD	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo

RD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS BARTALINI Roberto
Altri nominativi inseriti: ANGELINI Alessandro GIANNI
Alessandra

Organo Collegiale di gestione del corso di studio Comitato per la didattica del corso di studio

Struttura didattica di riferimento Scienze Storiche e dei Beni Culturali



Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	ANGELINI	Alessandro	L-ART/02	PO	1	Caratterizzante	1. STORIA DELL'ARTE MODERNA II/LS 2. STORIA DELL'ARTE MODERNA/LS
2.	BAGNOLI	Alessandro	L-ART/04	ID	1	Caratterizzante	1. STORIA E METODOLOGIE DELLA CONSERVAZIONE
3.	BARTALINI	Roberto	L-ART/01	PO	1	Caratterizzante	1. STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE/LS
4.	BRUTTINI	Elisa	L-ART/04	ID	1	Caratterizzante	1. GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO-ARTISTICO
5.	GABBRIELLI	Fabio	ICAR/18	PA	1	Caratterizzante	1. STORIA DELLA CITTA' E DEL TERRITORIO 2. STORIA DELL'ARCHITETTURA MEDIEVALE/LS
6.	GIANNI	Alessandra	L-ART/01	RU	1	Caratterizzante	1. ICONOGRAFIA E ICONOLOGIA II/LS
7.	QUATTROCCHI	Luca	L-ART/03	PA	1	Caratterizzante	1. MUSEOGRAFIA CONTEMPORANEA/LS



requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✔ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Esposito	Carmine	c.esposito8@student.unisi.it	
Carlini	Ludovica	ludovica.carlini@student.unisi.it	
Tetter	Alexandra	alexandra.tetter@student.unisi.it	



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
BARTALINI	ROBERTO
BIANCO	BRUNA (studente)
GABBRIELLI	FABIO (referente AQ)
GIOVANI	GIULIA
GRISOSTOMI	LUCIA (personale T.A.)



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
BIANCO	Bruna	bruna.bianco@student.unisi.it	
SAVEGNAGO	Devid	devid.savegnago@student.unisi.it	
BONATO	Federica	federica.bonato@student.unisi.it	
Berzellini	Brunella	brunell.berzellini@student.unisi.it	
LACAGNINA	Davide		
GIANNI	Alessandra		
GABBRIELLI	Fabio		
BARTALINI	Roberto		
QUATTROCCHI	Luca		
ANGELINI	Alessandro		



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
---	----

Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No
--	----



Sedi del Corso



DM 6/2019 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: Via Roma, 47 53100 - SIENA

Data di inizio dell'attività didattica	28/09/2021
--	------------

Studenti previsti	30
-------------------	----



Eventuali Curriculum



Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

R^{AD}



Codice interno all'ateneo del corso

LG004^2018^00^1076

Massimo numero di crediti riconoscibili

12 DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)



Date delibere di riferimento

R^{AD}



Data del decreto di accreditamento dell'ordinamento didattico

15/06/2015

Data di approvazione della struttura didattica

07/02/2018

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione

23/02/2018

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

28/01/2015

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Corso deriva dalla trasformazione 1:1 del Corso di Laurea Specialistica omonimo, appartenente alla Classe corrispondente (95/S) ex DM 509/99, attivato nell'a.a. 2003/04. Buona numerosità seppure in calo, secondo il trend generale delle Facoltà di Lettere e Filosofia. Relativamente buona la percentuale di immatricolati che hanno conseguito la Laurea presso altri atenei (28%). I criteri seguiti nella trasformazione sono correttamente indicati, con riferimenti anche agli interventi di aggiornamento e riorganizzazione degli insegnamenti e correttivi rispetto alla frammentazione. L'articolazione del Corso in 3 indirizzi (arte medievale, arte moderna, arte contemporanea) è volta a risolvere l'insufficiente specializzazione del precedente Corso. Gli obiettivi formativi sono definiti in modo generico.

Il Dipartimento di riferimento ha contribuito ai buoni risultati dell'area CUN 10 nell'esercizio CIVR [rank 3/23 nelle grandi].



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita

*nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 15 febbraio 2021 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

Linee guida ANVUR

- 1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
- 2. Analisi della domanda di formazione*
- 3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
- 4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
- 5. Risorse previste*
- 6. Assicurazione della Qualità*

Il Corso deriva dalla trasformazione 1:1 del Corso di Laurea Specialistica omonimo, appartenente alla Classe corrispondente (95/S) ex DM 509/99, attivato nell'a.a. 2003/04. Buona numerosità seppure in calo, secondo il trend generale delle Facoltà di Lettere e Filosofia. Relativamente buona la percentuale di immatricolati che hanno conseguito la Laurea presso altri atenei (28%). I criteri seguiti nella trasformazione sono correttamente indicati, con riferimenti anche agli interventi di aggiornamento e riorganizzazione degli insegnamenti e correttivi rispetto alla frammentazione. L'articolazione del Corso in 3 indirizzi (arte medievale, arte moderna, arte contemporanea) è volta a risolvere l'insufficiente specializzazione del precedente Corso. Gli obiettivi formativi sono definiti in modo generico.

Il Dipartimento di riferimento ha contribuito ai buoni risultati dell'area CUN 10 nell'esercizio CIVR [rank 3/23 nelle grandi].



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^aD

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2021	302103435	ARCHIVISTICA II/LS <i>semestrale</i>	M-STO/08	Stefano MOSCADELLI <i>Professore Ordinario</i>	M-STO/08	36
2	2020	302101869	CINEMA E ARTI VISIVE <i>semestrale</i>	L-ART/03	Gianluca VENZI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ART/06	42
3	2021	302103442	GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO-ARTISTICO <i>semestrale</i>	L-ART/04	Docente di riferimento Elisa BRUTTINI <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	L-ART/04	36
4	2020	302101870	ICONOGRAFIA E ICONOLOGIA II/LS <i>semestrale</i>	L-ART/01	Docente di riferimento Alessandra GIANNI <i>Ricercatore confermato</i>	L-ART/01	36
5	2021	302103443	LETTERATURA ARTISTICA/LS <i>semestrale</i>	L-ART/04	Docente di riferimento Roberto BARTALINI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	L-ART/01	36
6	2021	302103295	MUSEOGRAFIA CONTEMPORANEA/LS <i>semestrale</i>	L-ART/03	Docente di riferimento Luca QUATTROCCHI <i>Professore Associato confermato</i>	L-ART/03	36
7	2020	302101875	STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA <i>semestrale</i>	ICAR/18	Docente di riferimento Luca QUATTROCCHI <i>Professore Associato confermato</i>	L-ART/03	36
8	2020	302101876	STORIA DELL'ARCHITETTURA MEDIEVALE/LS <i>semestrale</i>	ICAR/18	Docente di riferimento Fabio GABBRIELLI	ICAR/18	36

					<i>Professore Associato (L. 240/10)</i>			
9	2021	302103432	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA/LS <i>semestrale</i>	L-ART/03	Davide LACAGNINA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ART/04	36	
10	2021	302103433	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE/LS <i>semestrale</i>	L-ART/01	Docente di riferimento Roberto BARTALINI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	L-ART/01	36	
11	2020	302101880	STORIA DELL'ARTE MODERNA II/LS <i>semestrale</i>	L-ART/02	Docente di riferimento Alessandro ANGELINI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	L-ART/02	36	
12	2021	302103454	STORIA DELL'ARTE MODERNA/LS <i>semestrale</i>	L-ART/02	Docente di riferimento Alessandro ANGELINI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	L-ART/02	36	
13	2020	302101872	STORIA DELLA CITTA' E DEL TERRITORIO <i>semestrale</i>	ICAR/18	Docente di riferimento Fabio GABBRIELLI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/18	36	
14	2020	302101873	STORIA DELLA CRITICA D'ARTE CONTEMPORANEA <i>semestrale</i>	L-ART/03	Davide LACAGNINA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ART/04	36	
15	2020	302101878	STORIA DELL'ARTE DEL RINASCIMENTO <i>semestrale</i>	L-ART/02	Gianluca AMATO		36	
16	2021	302103434	STORIA E METODOLOGIE DELLA CONSERVAZIONE <i>semestrale</i>	L-ART/04	Docente di riferimento Alessandro BAGNOLI <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	L-ART/04	36	
							ore totali	582



Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline storico-artistiche	L-ART/01 Storia dell'arte medievale	78	36	30 - 42
	↳ <i>STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE/LS (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>ICONOGRAFIA E ICONOLOGIA II/LS (2 anno) - 6 CFU</i>			
	↳ <i>MINIATURA MEDIEVALE (2 anno) - 6 CFU</i>			
	↳ <i>STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE II/LS (2 anno) - 6 CFU</i>			
	L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea			
	↳ <i>MUSEOGRAFIA CONTEMPORANEA/LS (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA/LS (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>CINEMA E ARTI VISIVE (2 anno) - 6 CFU</i>			
	↳ <i>STORIA DELLA CRITICA D'ARTE CONTEMPORANEA (2 anno) - 6 CFU</i>			
	↳ <i>STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA II/LS (2 anno) - 6 CFU</i>			
	L-ART/02 Storia dell'arte moderna			
	↳ <i>STORIA DELL'ARTE MODERNA/LS (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>STORIA DELL'ARTE DEL RINASCIMENTO (2 anno) - 6 CFU</i>			
	↳ <i>STORIA DELL'ARTE EUROPEA NELL'ETÀ MODERNA/LS (2 anno) - 6 CFU</i>			
↳ <i>STORIA DELL'ARTE MODERNA II/LS (2 anno) - 6 CFU</i>				
Discipline archeologiche e architettoniche	ICAR/18 Storia dell'architettura	18	6	6 - 12
	↳ <i>STORIA DELLA CITTA' E DEL TERRITORIO (2 anno) - 6 CFU</i>			
	↳ <i>STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA (2 anno) - 6 CFU</i>			
	↳ <i>STORIA DELL'ARCHITETTURA MEDIEVALE/LS (2 anno) - 6 CFU</i>			

Discipline metodologiche	M-STO/09 Paleografia	30	18	12 - 24
	↳ PALEOGRAFIA LATINA/LS (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia			
	↳ ARCHIVISTICA II/LS (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro			
	↳ STORIA E METODOLOGIE DELLA CONSERVAZIONE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
↳ GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO-ARTISTICO (1 anno) - 6 CFU - semestrale				
↳ LETTERATURA ARTISTICA/LS (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl				
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			60	48 - 78

Attività formative affini o integrative		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 12)		12	12 - 12
A11	L-ART/07 - Musicologia e storia della musica	0 - 12	0 - 12
	↳ ESTETICA DELLO SPETTACOLO MUSICALE E TEATRALE (1 anno) - 6 CFU - annuale		
	↳ LINEAMENTI DI STORIA DELLA MUSICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale		
	L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione		
	↳ FILMOLOGIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale		
	↳ TEORIA DEL CINEMA E DELL'AUDIOVISIVO/LS (1 anno) - 12 CFU - semestrale		
	↳ STORIA DELLE TEORIE DEL CINEMA (1 anno) - 6 CFU - semestrale		
	L-ART/05 - Discipline dello spettacolo		
	↳ DRAMMATURGIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale		
	↳ ESTETICA DELLO SPETTACOLO MUSICALE E TEATRALE (1 anno) - 6 CFU - annuale		

A12	L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana	0 - 12	0 - 12
	↳ <i>STORIA DELLA LINGUA ITALIANA I/LS (1 anno) - 12 CFU - semestrale</i>		
	↳ <i>STORIA DELLA LINGUA ITALIANA I/LS - MOD. A (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
	↳ <i>STORIA DELLA LINGUA ITALIANA I/LS - MOD. B (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
A13	M-STO/04 - Storia contemporanea	0 - 12	0 - 12
	↳ <i>STORIA DELLA CONTEMPORANEITA' C.I./LS (1 anno) - 12 CFU - semestrale</i>		
	↳ <i>STORIA DELLA CONTEMPORANEITA' C.I./LS - MODULO A (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
	↳ <i>STORIA DELLA CONTEMPORANEITA' C.I./LS - MODULO B (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
	M-STO/02 - Storia moderna		
	↳ <i>STORIA DELLA PROTOGLOBALIZZAZIONE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
	↳ <i>STORIA MODERNA C.I. (1 anno) - 12 CFU - semestrale</i>		
	↳ <i>STORIA DELL'ECONOMIA PREINDUSTRIALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
	M-STO/01 - Storia medievale		
	↳ <i>FONTI DOCUMENTARIE E D'ARCHIVIO PER LA STORIA MEDIEVALE/LS (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
↳ <i>STORIA MEDIEVALE/LS (1 anno) - 12 CFU - semestrale</i>			
↳ <i>STORIA URBANA E RURALE DEL MEDIOEVO/LS (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
A14		0 - 12	0 - 12
Totale attività Affini		12	12 - 12

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale		27	27 - 27
Ulteriori attività formative	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3 - 3
	Abilità informatiche e telematiche	0	0 - 3

(art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	6	6 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		48	48 - 51

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

CFU totali inseriti

120

108 - 141



▶ Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

▶ Attività caratterizzanti R&D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline storico-artistiche	L-ART/01 Storia dell'arte medievale L-ART/02 Storia dell'arte moderna L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea	30	42	-
Discipline archeologiche e architettoniche	ICAR/15 Architettura del paesaggio ICAR/18 Storia dell'architettura	6	12	-
Discipline metodologiche	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro M-FIL/04 Estetica M-FIL/06 Storia della filosofia M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia M-STO/09 Paleografia	12	24	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:				-

Totale Attività Caratterizzanti

48 - 78

▶ Attività affini R&D

ambito: Attività formative affini o integrative		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 12)		12	12
A11	L-ART/05 - Discipline dello spettacolo L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione L-ART/07 - Musicologia e storia della musica	0	12

A12	L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana	0	12
A13	M-STO/01 - Storia medievale M-STO/02 - Storia moderna M-STO/04 - Storia contemporanea	0	12
A14	L-LIN/01 - Glottologia e linguistica	0	12

Totale Attività Affini

12 - 12



Altre attività
RAD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		27	27
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3
	Abilità informatiche e telematiche	0	3
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività

48 - 51



Riepilogo CFU
RAD



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R^aD

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^aD

Note relative alle attività di base

R^aD

Note relative alle altre attività

R^aD

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

R^aD

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : L-FIL-LET/11 , M-STO/01 , M-STO/02 , M-STO/04) Si è ritenuto utile inserire tra le attività formative affini o integrative i ssd M-STO-01, M-STO-02 e M-STO/04, comunque diversi da quelli previsti tra le attività formative caratterizzanti, poiché si ritiene fondamentale per un laureato magistrale in Storia dell'arte una solida preparazione di carattere storico, senza la quale è impossibile una piena comprensione delle motivazioni, della genesi e degli esiti della produzione artistica e architettonica.

Analogamente, anche l'inserimento del ssd L-FIL-LET/11 è finalizzato a fornire buone conoscenze di carattere letterario per un migliore inquadramento culturale della produzione artistica, e per dare inoltre agli studenti che lo desiderino la possibilità di acquisire i requisiti previsti per l'abilitazione all'insegnamento nelle scuole secondarie superiori.



Note relative alle attività caratterizzanti

R^aD